

1° Concorso di scrittura a tema musicale  
per gli alunni della scuola media di Mirabello Sannitico

*Martina Fierro*

classe 3<sup>a</sup>

1° Premio

Tema: Concerto... che emozione!



*Caro diario,*

*Questa volta non voglio scriverti per i soliti problemi di adolescenti, ma voglio scriverti per qualcosa di molto più importante: La musica. Tu sai che io adoro la musica, perché riesce ad emozionarmi in tutte le sue forme... ma questa volta ho sorpreso me stessa. Ma cominciamo dall'inizio. Al palazzo Spicciati, un edificio del mio paese, alcuni musicisti (tra cui alcuni miei paesani) si sono esibiti in un concerto suddiviso in due tempi. Il primo lunedì Angelo Baranello, Tiziano Baranello e Michele Mardolillo hanno suonato strumenti molto comuni e cioè: il pianoforte, il clarinetto e il violoncello. Ma anche se sono strumenti conosciuti, non sono affatto facili da suonare. Dopo averci spiegato un po' di teoria su questi re strumenti, si sono esibiti in assoli e duetti. Erano in perfetta sintonia tra loro e la loro musica è arrivata a noi come un insieme di emozioni indescrivibili. Non avevo mai pensato alla musica nella sua perfezione. Devo ammettere che mi sarebbe piaciuto davvero tanto essere al loro posto, perché come sai, suonare è una delle cose che mi piace di più. Il secondo lunedì, invece, c'era un solo musicista: Tarcisio Molinaro. Ha suonato le percussioni e cioè: batteria, vibrafono, multipercussioni ecc. Era particolarmente coinvolto ed è stato capace di coinvolgere anche chi lo ascoltava. Guardandomi intorno ho visto tutti i miei compagni immobili, con gli occhi puntati sul musicista e sul suo strumento. Ed è stato proprio lì che ho capito che anche loro, come me, erano completamente affascinati dallo splendore di quel ritmo e dalla bravura del musicista che era di fronte a noi. Fino a qualche giorno fa credevo che la musica fosse quella che ascolto ogni giorno per radio o in Tv. Ma questo concerto mi ha fatto cambiare idea. Quelle erano solo canzoni. La vera musica è quella che riesce a portarti in un'altra dimensione, in un altro mondo, lontano da qualunque pensiero: nella musica non*

servono solo un paio di mani, ma serve soprattutto cuore. Si può anche suonare perfettamente senza alcun errore, ma se non sei in grado di emozionare chi ti ascolta, vuol dire che non sei un artista ma soltanto un bravo musicista. E aver incontrato questo artista ne è stata la conferma. La sua musica poteva sembrare buffa, strana per chi si limitava a sentire il suo suono, arrivava invece come un'emozione travolgente per chi sapeva ascoltare! Ho iniziato a capire la musica solo quando ho iniziato a suonare un vero strumento. Prima la vedevo come un qualcosa di, sì bello, ma non mi appassionava molto. Invece quando ti ci trovi dentro, diventi un suo complice per tutta la vita. La musica è emozione, adrenalina e semplicità. Sì, semplicità! La musica è unica nella sua più assoluta semplicità. Per ascoltarla non devi essere bravo. Devi soltanto usare il cuore, la fantasia e imparare a volare insieme a lei. Ti porterà dove niente e nessuno ti dividerà da lei. Lo so, è un pensiero un po' banale ma è il mio. È così che la vedo. Un luogo tutto tuo, ma soltanto se lo vuoi. Non credo possa esserci un qualcosa di più emozionante. Questi concerti erano la base di un concorso a tema musicale. I quattro temi più belli vinceranno dei premi. Comunque andrà io sarò felice, perché è stata una bellissima esperienza ricca di emozioni uniche e indimenticabili. Continuerei a parlare di musica per ore, non mi stancherei mai, ma adesso devo proprio andare. Spero di non averti annoiato. Ciao! Ti riscriverò ad una prossima emozione!

Martina.

## Motivazione

Scrivi nel tuo testo:

“La musica... se ti ci trovi dentro, diventi suo complice, ti prende il cuore e la fantasia e poi ti fa volare insieme a lei”.

Il premio ti viene assegnato per la forza, la ricchezza e la significatività della partecipazione.